

## RELAZIONI CON INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

Mantenere e rafforzare le relazioni con gli stakeholder è un'attività importante per l'Agenzia poiché permette di migliorare l'efficienza del servizio erogato. Al fine di valutare al meglio le attività realizzate e i risultati ottenuti sono stati individuati quattro macroobiettivi; ognuno di questi prende in considerazione una categoria di stakeholder e declina le attività che AVEPA ha realizzato per conseguire quel determinato obiettivo.

### Tabella di sintesi degli obiettivi

OBIETTIVI	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>1 Avvicinare le istituzioni agli imprenditori agricoli</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presenza sul territorio degli sportelli</li> <li>2. Comunicazione istituzionale</li> <li>3. Diffusione tempestiva informazione sui pagamenti</li> <li>4. Miglioramento capacità di concertazione con gli stakeholder</li> </ol>
<b>2 Dare seguito efficacemente alle politiche regionali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicazione del Piano di Sviluppo Rurale</li> <li>2. Realizzazione sinergie del sistema informativo regionale</li> </ol>
<b>3 Garantire i rapporti con le istituzioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rapporti con le istituzioni comunitarie</li> <li>2. Rapporti con altre istituzioni comunitarie</li> <li>3. Rapporti con il MIPAF</li> <li>4. Certificazione dei conti</li> <li>5. Rapporti con AGEA Coordinamento</li> <li>6. Rapporti con la Regione del Veneto</li> </ol>
<b>4 Favorire la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Convenzioni con la Regione del Veneto</li> <li>2. Convenzione con i CAA</li> <li>3. Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato</li> <li>4. Convenzione con il CSQA</li> <li>5. Convenzione con la Guardia di finanza</li> <li>6. Convenzioni con AGEA</li> <li>7. Convenzione con INCA</li> <li>8. Accordo con ICRF</li> </ol>



# OBIETTIVO 1

## OBIETTIVO I

avvicinare  
le istituzioni  
agli  
imprenditori  
agricoli

### AVVICINARE LE ISTITUZIONI

#### AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Nel progetto di razionalizzazione del settore primario è fondamentale cercare di avvicinare le istituzioni agli imprenditori agricoli: avere una struttura dislocata sul territorio permette infatti di risolvere con maggiore celerità i problemi che possono insorgere quotidianamente. Tale struttura diventa quindi un riferimento concreto per l'agricoltore, il quale non deve più relazionarsi con uffici con enti distanti dalle problematiche connesse al territorio.

L'Agenzia inoltre ha voluto adottare un piano di comunicazione istituzionale focalizzato verso l'utenza esterna che desse continua informazione sulla situazione dei pagamenti, sulle attività dell'agenzia, nonché sui bandi e relative scadenze. Questo progetto si è concretizzato con la realizzazione del sito web [www.avepa.it](http://www.avepa.it) e di un giornale aziendale *AVEPANews*, pubblicato mensilmente.

### ATTIVITÀ I

#### PRESENZA SUL TERRITORIO DEGLI SPORTELLI

Per essere presente sul territorio, AVEPA si è strutturata in modo tale da avere una sede periferica per ogni provincia, con sede presso i capoluoghi di provincia. Questa articolazione periferica consente di essere più vicina agli agricoltori e di ottenere un servizio o un intervento pubblico in tempi più brevi e con il minimo dispendio di energie.

Oltre a queste strutture che garantiscono il presidio del territorio regionale attraverso l'assistenza alle imprese agricole richiedenti, esistono tre *Uffici Agricoli di Zona- UAZ* (Bassano del Grappa, Lendinara, Adria) e sette *Recapiti Zonali* (Feltre, Monselice, Camposampiero, San Donà di Piave, Mirano, Lonigo, Oderzo)

Un'altra modalità con cui l'Agenzia è riuscita a potenziare la presenza sul territorio è stato attraverso la delega di alcune funzioni ai CAA, i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, veri e propri sportelli di AVEPA. Riconosciuti dalla Regione del Veneto e attivi dal 2003 come partner dell'Agenzia, i CAA, devono garantire precisi requisiti organizzativi e strutturali al fine di assicurare il pieno rispetto delle norme. L'esercizio dei compiti delegati è, a questo proposito, stabilito da una convenzione, ovvero da un atto che individua puntualmente compiti e responsabilità, nonché le modalità di esercizio

Avere una struttura dislocata sul territorio permette di risolvere con maggiore celerità i problemi che possono insorgere quotidianamente. Tale struttura diventa quindi un riferimento concreto per l'agricoltore.

delle azioni sostitutive nei casi di inerzia o inadempimento. I CAA offrono il primo supporto sul territorio, instaurando una fattiva e concreta rete di collegamento con AVEPA, a partire dalla condivisione del sistema informatico, fondamentale per la predisposizione, l'aggiornamento e la conservazione del fascicolo aziendale e della domanda. Agiscono su preciso mandato del produttore e si occupano delle fasi relative alla acquisizione della domanda, la verifica della correttezza e completezza della documentazione allegata, l'informatizzazione dei dati e la gestione del fascicolo aziendale.

La forza del sistema AVEPA-CAA è stata la sinergia che si è creata, connotata dall'integrazione di ruoli e competenze e da una forte presenza sul territorio. I CAA in questo modo sono diventati una sorta di interfaccia col mondo rurale veneto.

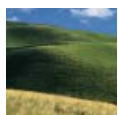
La forza del sistema AVEPA-CAA è stata la sinergia che si è creata, connotata dall'integrazione di ruoli e competenze e da una forte presenza sul territorio. I CAA in questo modo sono diventati una sorta di interfaccia col mondo rurale veneto.

#### Sportelli CAA operativi (Data rilevazione 01.10.2006)

CAA	Provincia	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	TOTALE	
Centro Assistenza Imprese Coldiretti Veneto Srl	Sportelli Operativi	4	10	8	13	9	15	12	71	
Agricoltura Veneta S.r.l.		2	9	8	7	7	1	3	37	
Centro Assistenza Della Confederazione Italiana Agricoltori Del Veneto		2	8	1	6	6	1	5	29	
Servizi Agricoli Europei S.r.l.			1		1		1		3	
Agrofor Servizi S.r.l.		1	7	1	2	2		2	15	
Caa Liberi Professionisti S.r.l.			3					1	4	
Caa Alpa S.r.l.						1			1	
Caa Aic S.r.l.						4		2	6	
Fenapi S.r.l.					1			1	2	
Centro Autorizzato Nazionale Assistenza Produttori Agricoli S.r.l.				3		1	1	5	2	12
Euro Caa S.r.l.				4	1					5
Caa Confcoop Triveneto S.r.l.				1	1	1	1	1	1	6
C.o.p.agri S.r.l.			1	2		1	2	3	1	10
<b>Totale sportelli nel Veneto</b>										<b>201</b>

#### Numero di Centri Autorizzati Assistenza Agricola (CAA) Convenzionati con AVEPA (Data rilevazione: 15.10.2006)

ANNO	CONVENZIONI CAA
2003	9
2004	14
2005	13
2006	15



**Numero Aziende Agricole che hanno il mandato presso i C.A.A.  
(Data rilevazione: 15.10.2006)**

	2003	2004	2005	2006
CAA COLDIRETTI S.R.L.	16.921	52.825	61.714	67.079
CAA AGRICOLTURA VENETA	11.754	13.315	15.750	17.199
CAA CIA VENETO S.R.L.	24.754	26.811	30.565	32.856
CAA C.O.PAGR.I. S.R.L.	4.107	4.804	5.270	5.910
CAA C.A.N.A.P.A. S.R.L.	1.224	1.785	1.738	2.220
CAA LIBERI PROFESSIONISTI	448	570	741	835
CAA S.A.E.	1.262	1.497	1.175	1.243
CAA AGROFOR	66	177	280	298
CAA AIC S.R.L.	3.683	4.114	4.579	4.995
CAA FENAPI	1	90	154	170
CAALPA	0	142	229	264
EUROCAA S.R.L.	0	143	691	766
CAA CONFCOOPERATIVE S.R.L.	0	11	11	490
	<b>64.220</b>	<b>106.284</b>	<b>122.887</b>	<b>134.325</b>

# OBIETTIVO 1

avvicinare  
le istituzioni  
agli  
imprenditori  
agricoli

## ATTIVITÀ 2

### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione istituzionale nasce dall'esigenza dell'Agenzia di informare correttamente il beneficiario sulle attività in corso e sulle opportunità offerte, rispondendo contemporaneamente al bisogno di chiarezza e trasparenza in merito al proprio operato. Per questo motivo sin dall'inizio si è sentita l'esigenza di comunicare con i propri interlocutori, ovvero, in primis, i beneficiari dei contributi erogati dall'Agenzia. A questo scopo sono stati realizzati:

- il sito web dell'Agenzia, come punto di partenza per: aprire delle finestre sulle fonti normative e informative del settore agricolo; consolidare e privilegiare nuovi canali di comunicazione telematici per garantire un dialogo diretto con l'utenza; fornire servizi su misura tarati sulle effettive esigenze manifestate dagli utenti; garantire strumenti di facile accesso e consultazione su un ambiente specializzato a supporto dell'agricoltura regionale.
- *AVEPANews*, il Mensile dell'Agricoltura veneta che cresce in Europa, attivo dal novembre 2002 contribuisce alla definizione di un'immagine precisa e credibile dell'istituzione e fornisce informazioni utili agli operatori del settore. I temi trattati all'interno del giornale infatti riguardano sia informative sui bandi, sulle scadenze o sulle nuove competenze e quindi nuove procedure adottate, sia riflessioni sull'evoluzione del comparto agroalimentare, e sulle novità dalla comunità europea.

La comunicazione istituzionale nasce dall'esigenza dell'Agenzia di informare correttamente il beneficiario sulle attività in corso e sulle opportunità offerte, rispondendo contemporaneamente al bisogno di chiarezza e trasparenza in merito al proprio operato.

**ATTIVITÀ 3****DIFFUSIONE TEMPESTIVA DELLE INFORMAZIONI SUI PAGAMENTI**

Avvicinarsi significa anche comunicare, o meglio riuscire a fornire le informazioni che necessitano gli utenti. AVEPA ha per questo realizzato una specifica sezione del suo sito internet al fine di comunicare tempestivamente le informazioni sui pagamenti effettuati, come previsto dal DPR n. 118 del 2000, che obbliga le amministrazioni pubbliche a rendere consultabili gli elenchi dei beneficiari di qualsiasi contributo o sovvenzione pubblica. Poiché la norma prevede che l'albo sia consultabile da ogni cittadino e con la massima facilità di accesso e pubblicità, la scelta è stata quella di inserirlo nel sito internet alla voce [Accedi all'elenco dei pagamenti](#) nel quale si può verificare la situazione di ogni singola domanda. Rispetto alla norma, AVEPA non si limita a rendere disponibili le informazioni una volta all'anno ma i pagamenti effettuati vengono immediatamente resi disponibili sul sito.

Periodicamente inoltre, solitamente in concomitanza di scadenze o di grossi flussi di pagamento, vengono redatti dei comunicati stampa sulla situazione dell'erogazione dei contributi. Questo strumento serve a veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione (quotidiani, radio, emittenti locali), i quali a loro volta diffondono i dati sui pagamenti di cui hanno beneficiato gli agricoltori.

La scelta di rendere noto l'elenco dei contributi percepiti dalle aziende agricole è stata documentata anche da un'inchiesta di Report su Raitre. A seguito di una precedente indagine in cui sembrava che la *privacy* impedisse la pubblicazione dei beneficiari dei contributi, Report ha approfondito la questione e scoperto che AVEPA pubblica i nominativi dei beneficiari senza ledere la *privacy*. Nella puntata del 7 maggio 2006 intitolata *CHE PACI*, AVEPA è stata indicata come un'amministrazione che opera in modo trasparente.

**ATTIVITÀ 4****MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI CONCERTAZIONE CON GLI STAKEHOLDER**

Al fine di migliorare la propria attività l'Agenzia ha ritenuto opportuno tenere aperti dei canali di discussione e confronto con i suoi stakeholder. Si tratta di uno strumento di collaborazione caratterizzato dalla continuità, dalla

# OBIETTIVO 1

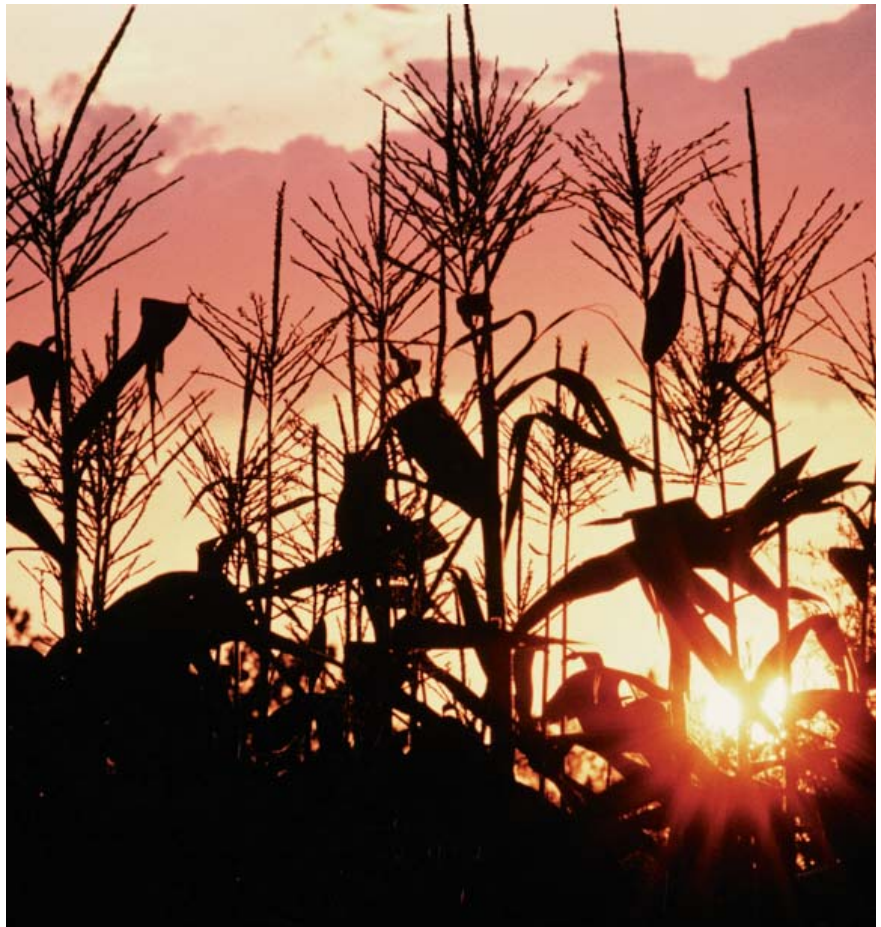
avvicinare  
le istituzioni  
agli  
imprenditori  
agricoli

AVEPA ha realizzato una specifica sezione del suo sito internet al fine di comunicare tempestivamente le informazioni sui pagamenti effettuati, come previsto dal DPR n. 118 del 2000, che obbliga le amministrazioni pubbliche a rendere consultabili gli elenchi dei beneficiari di qualsiasi contributo o sovvenzione pubblica.



**La concertazione risulta un aspetto primario del lavoro svolto da AVEPA, poiché l'incontro e il dialogo con gli interlocutori sono i presupposti per la realizzazione di iniziative coerenti con le esigenze che emergono dal confronto.**

perseveranza e dalla periodicità di scambio di informazioni. La concertazione risulta quindi un aspetto primario del lavoro svolto da AVEPA, poiché l'incontro e il dialogo con gli interlocutori sono i presupposti per la realizzazione di iniziative coerenti con le esigenze che emergono dal confronto. Per migliorare ulteriormente la relazione AVEPA-Stakeholder e per individuarne eventuali criticità, sono stati istituiti due gruppi di lavoro sulla semplificazione amministrativa, nel 2004 e nel 2005. Anche se il fine ultimo di questi gruppi di lavoro era migliorare l'operatività dell'Agenzia, ne hanno risentito positivamente anche le relazioni con gli stakeholder, poiché le aree di intervento corrispondevano alle relazioni con gli interlocutori di AVEPA. In sostanza per migliorare l'operatività, bisognava migliorare le relazioni interne, le relazioni con i CAA, i beneficiari, Agea e Regione. Inoltre per realizzare un piano di miglioramento dell'attività dell'Agenzia si è ritenuto utile "intervistare" referenti interni ed esterni ad AVEPA.



**OBIETTIVO 2****DARE SEGUITO EFFICACEMENTE****ALLE POLITICHE REGIONALI**

La nascita di AVEPA è stata fortemente voluta dalla Regione Veneto, ed il rapporto con questa è di stretta sinergia e collaborazione. Il compito di AVEPA è quindi quello di dare seguito efficacemente alle politiche regionali, a partire dall'applicazione del PSR, fino alla realizzazione delle sinergie del sistema organizzativo e informativo regionale. Anche queste attività sono strettamente connesse al progetto di razionalizzazione del settore primario, e sono destinate a migliorare l'efficienza dei servizi offerti al comparto, per un'erogazione dei contributi più semplice e veloce. La Regione del Veneto si è avvalsa della collaborazione di AVEPA non solo in quanto Organismo Pagatore, ma ha affidato tramite convenzione alcune attività come controlli su alcuni progetti comunitari o indagini ISTAT.

**ATTIVITÀ I****APPLICAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE**

Il Piano di Sviluppo Rurale è il piano previsto dalla Regione Veneto per il consolidamento, la razionalizzazione e lo sviluppo delle attività rurali nel contesto economico, sociale e territoriale del Veneto. Questo piano consente di investire una significativa massa di aiuti comunitari nello sviluppo e nel consolidamento dell'agricoltura della Regione. La definizione delle procedure per lo svolgimento delle attività di ricezione, istruttoria delle domande sono contenute nel Manuale delle Procedure del PSR 2000-2006 predisposto da AVEPA, il quale precisa le condizioni, le modalità e le responsabilità nell'applicazione delle misure del Piano.

L'attuazione del PSR prevede il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali oltre ad AVEPA, la quale opera come organismo pagatore esercitando le proprie funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti. La Regione Veneto è il soggetto responsabile della programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Piano di Sviluppo Rurale, mentre AGEA, in qualità di organismo di coordinamento, esercita il suo ruolo di indirizzo nell'ambito della definizione delle fasi relative alla predisposizione della modulistica, alla definizione delle linee guida relative ai controlli amministrativi e tecnici, alla definizione dell'analisi del rischio e alla fornitura di banche dati.

# OBIETTIVO 2

dare seguito  
efficacemente  
alle politiche  
regionali

Il compito di AVEPA è quindi quello di dare seguito efficacemente alle politiche regionali, a partire dall'applicazione del PSR, fino alla realizzazione delle sinergie del sistema organizzativo e informativo regionale.



Il Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 ha consentito di investire in maniera significativa più di quanto inizialmente era stato assegnato alla Regione Veneto. Questi risultati sono stati ottenuti perché sono stati creati degli strumenti per spendere, presto e bene, nell'interesse delle imprese agricole.

**Massimale finanziario dello Sviluppo Rurale per il periodo 2000-2006  
confrontato con i pagamenti effettuati**

	Massimale 2000-2006 (Profilo di Berlino)	Totale pagamenti netti 2000-2006 (AVEPA)	Scostamento tra Totale Pagamenti Netti e Massimale
<b>TOTALE</b>	<b>297.350.000,00</b>	<b>330.296.478,77</b>	<b>+ 32.946.478,77</b>

Fonte: AVEPA

# OBIETTIVO 2 ATTIVITÀ 2

dare seguito  
efficacemente  
alle politiche  
regionali

## REALIZZAZIONE SINERGIE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

Nel corso dell'ultimo anno di attività, il 2006, sono state prese delle decisioni nette rispetto al passato in merito alle modalità di gestione degli adempimenti per il sostegno all'agricoltura e per la semplificazione delle procedure. A simbolo di questo nuovo modo di operare è stata chiamata AVEPA, affinché si possa dimostrare che, successivamente all'enorme sforzo di informatizzazione dei dati aziendali, è ora possibile semplificare le procedure amministrative, recependo le indicazioni provenienti dal mondo agricolo.

La Regione ha affidato ad AVEPA nell'ultimo anno diverse competenze: ha infatti delegato l'UMA il fascicolo aziendale, nonché affidato il programma straordinario per l'aggiornamento delle informazioni dello schedario viticolo veneto.

- **UMA:** a partire dal 1 gennaio 2006 l'erogazione dei carburanti agricoli agevolati viene gestito da AVEPA. Non solo, il sistema vede infatti integrare, grazie alle tecnologie informatiche, la Regione, AVEPA e dei 200 Centri di Assistenza Agricola (CAA) sparsi in tutto il territorio, e consente agli operatori di effettuare la pratica di richiesta e nello stesso momento di ritirare i buoni carburante.
- **Fascicolo Aziendale:** la gestione del fascicolo aziendale è affidata ad AVEPA da gennaio 2006 allo scopo di eliminare in agricoltura, nel tempo più breve, tutta la burocrazia possibile. Questo provvedimento è molto

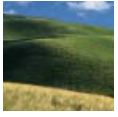
importante perché la gestione del fascicolo aziendale è un'attività trasversale e centrale rispetto a tutte le procedure e fa riferimento ad un sistema doppio, creato dalla Regione per la gestione dell'anagrafe, e da AVEPA per la parte operativa delle dichiarazioni. Con l'aggiornamento dei dati attraverso un'unica gestione si assicura l'allineamento in tempo reale tra gli archivi anagrafici di AVEPA e regionali. I compiti relativi alla gestione dei Fascicoli in questione sono stati delegati ad AVEPA, sia per le imprese che si riferiscono ad un Centro di Assistenza Agricola (CAA) sia per quelle che non danno questo mandato ai CAA, relativamente a revoche, rinunce, iscrizione, aggiornamento e cessazione. Le funzioni di indirizzo, sorveglianza, monitoraggio e controllo sono mantenute dalla Regione.

- **Il programma straordinario per l'aggiornamento delle informazioni dello schedario viticolo veneto** Lo scopo del programma di aggiornamento è quello di disporre di uno strumento informativo aggiornato entro il 31 ottobre 2006, conforme alle disposizioni europee, ma nello stesso tempo rispondente alle esigenze di un comparto dinamico e proiettato su un mercato globale sempre più selettivo. Per raggiungere l'obiettivo, e nel contesto delle azioni già intraprese per ridurre o eliminare la burocrazia in agricoltura, il compito di gestire la partita è stato affidato ad AVEPA, con le modalità che sono state già adottate anche per i carburanti agevolati e la gestione del Fascicolo Aziendale. E' un progetto che coinvolge AVEPA, CAA e tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti con i viticoltori, come le Cantine sociali e i liberi professionisti consulenti di aziende.

**Quote Latte:** AVEPA gestisce tutti gli adempimenti ed i controlli previsti dalla normativa del settore in carico agli acquirenti riconosciuti, ai produttori titolari di quota produttiva (QRI) ed ai trasportatori di latte per la Regione Veneto. Inoltre l'Agenzia ha il compito di recuperare il prelievo supplementare per la produzione eccedente al QRI assegnato.

**Sanzioni:** AVEPA ha acquisito con L.R. n. 5 , art. 11 del 25 febbraio 2005, la competenza ad irrogare sanzioni amministrative in tutte le materie per le quali eroga contributi, attività prima di competenza della Regione, ex Direzione Politiche Agroalimentari e per le Imprese.

A seguito del conferimento di queste attività, dal luglio 2005 è stata istituita



presso AVEPA Sede Centrale la Funzione Operativa Gestione Irrogazione Sanzioni, che consente di poter procedere alla individuazione e alla conseguente condanna di chi ha indebitamente percepito fondi comunitari, garantendo così gli interessi finanziari della Comunità Europea da eventuali frodi.

**Leader:** Dal 2003 AVEPA effettua, tramite convenzione con la Regione Veneto-Direzione Programmi Comunitari, la verifica contabile ed amministrativa sulle rendicontazioni delle spese effettuate (pagamenti eseguiti) nell'ambito del Programma Regionale Leader + dai GAL/RAF. Inoltre accerta che i lavori siano stati realizzati attraverso controlli in loco. Nell'atto di integrazione della Convenzione siglato nel 2004 si aggiunge alle altre attività la verifica dei flussi finanziari intercorsi fra GAL/RAF e beneficiari finali/destinatari al fine di garantire che questi ultimi ricevano al più presto quanto dovuto.

**Controlli Fesr:** AVEPA effettua la verifica contabile ed amministrativa sulle rendicontazioni dei soggetti partner e saltuari controlli in loco per accertamenti sull'esistenza/conformità dei documenti.

**Indagini Istat:** Con le due convenzioni, sottoscritte in data 23 ottobre 2003 e in data 15 dicembre 2004 la Regione Veneto-Direzione Statistica- ha realizzato, mediante l'impiego delle competenze professionali presenti in Avepa, le indagini sulla "Struttura e produzioni delle aziende agricole – Anno 2003" e successivamente "Anno 2005", L'indagine si è svolta mediante rilevazione delle informazioni richieste dall'apposito questionario Istat, su un campione di circa 4000 unità nel 2003 e 3400 unità nel 2005. Avepa ha avuto il compito di effettuare la rilevazione statistica presso le aziende agricole tramite un'intervista diretta del conduttore aziendale. L'obiettivo era quello di rilevare dati sulle diverse coltivazioni e sugli allevamenti, nonché informazioni strutturali sulla forma organizzativa, sulla manodopera impiegata, sui rapporti dell'azienda con il mercato, sulle pratiche ambientali e sulle eventuali attività extragricole condotte in azienda (agriturismo, trasformazione dei prodotti agricoli, ecc.).



**OBIETTIVO 3****GARANTIRE I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Poiché AVEPA è un ente pubblico che gestisce fondi destinati al settore agricolo, fondi pubblici e quindi prelevati da tutti i contribuenti, essa deve svolgere un ruolo di garanzia di corretto impiego di risorse pubbliche, coerentemente con il significato delle “regole”, sia nei confronti degli agricoltori che dell'intera collettività. Assumono quindi assoluta rilevanza i rapporti dell'Agencia con le istituzioni (Mipaf, Commissione Europea, Agea Coordinamento, Corte dei Conti..), relazioni che per la maggior parte si sostanziano nei controlli che servono a verificare l'operatività e l'adesione ai criteri previsti dal reg. CE n. 1663/95.

**ATTIVITÀ I****RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI COMUNITARIE –  
COMMISSIONE EUROPEA - DIREZIONE AGRICOLTURA**

La Direzione Agricoltura della Commissione Europea è responsabile dell'attuazione della politica nel settore dell'agricoltura e, unitamente alle altre Direzioni Generali (DG) che si occupano di politiche strutturali, in quello dello sviluppo rurale. AVEPA è continuamente monitorata dalla Commissione e questo permette che i fondi europei che gestisce siano erogati correttamente. AVEPA produce diversi elaborati informativi e rendiconti contabili periodici, che vengono trasmessi alla Commissione tramite Agea coordinamento. Per quanto concerne i controlli, l'Agencia ha subito periodiche visite ispettive e sistematiche richieste di atti, ai fini di successivi controlli, quali ad esempio quelli attinenti all'annuale liquidazione dei conti.

AVEPA ha superato positivamente queste ispezioni ed inoltre non ha mai subito una rettifica finanziaria, questo è il frutto di una gestione conforme ai regolamenti.

I rapporti con i servizi della Commissione Europea sono improntati alla massima collaborazione; i rapporti istituzionali fra la Commissione e gli Organismi pagatori sono comunque di competenza dell'Organismo di coordinamento – AGEA. AGEA garantisce il continuo aggiornamento attraverso incontri e seminari che vengono tenuti su tutte le novità introdotte dai regolamenti comunitari.

# OBIETTIVO 3

## garantire i rapporti con le istituzioni

**AVEPA è continuamente monitorata dalla Commissione e questo permette che i fondi europei che gestisce siano erogati correttamente. AVEPA ha superato positivamente le ispezioni ed inoltre non ha mai subito una rettifica finanziaria, questo è il frutto di una gestione conforme ai regolamenti.**



## OBIETTIVO 3 ATTIVITÀ 2

garantire  
i rapporti  
con le  
istituzioni

### RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI COMUNITARIE

Il processo di allargamento dell'Unione Europea rappresenta un momento cruciale di integrazione tra i popoli del vecchio continente. Questo processo si sostanzia in una serie di iniziative, politiche ed economiche, tra cui rientrano i progetti di affiancamento (twinning), quali strumenti di cooperazione amministrativa e giudiziaria al fine di implementare la legislazione comunitaria dei futuri Stati Membri. Questa iniziativa, che attualmente conta il finanziamento di più di mille progetti, svolge un ruolo di primaria importanza nel potenziamento delle nascenti istituzioni dei paesi in preadesione, e di quelli di nuovo ingresso. Tra le caratteristiche salienti dei progetti di twinning vi è l'obbligo di produrre risultati concreti, di trasferire conoscenze ed esperienze da un paese all'altro, di dare immediata applicazione alle iniziative finanziate e la necessità di non limitare le attività alla semplice assistenza tecnica, ma di produrre un vero e proprio accompagnamento dell'amministrazione del Paese Beneficiario nell'introduzione delle migliori prassi in materia di legislazione comunitaria.

AVEPA è stata riconosciuta, unico tra gli organismi pagatori italiani, quale Mandated Body, ovvero quale organismo abilitato alla gestione complessiva dei progetti di twinning, compresa la gestione del budget ed il pagamento di tutte le spese sostenute nell'ambito del progetto e l'individuazione ed il coordinamento degli esperti coinvolti.

L'architettura organizzativa che l'Italia si è data in sede di presentazione di proposte progettuali per twinning nel settore agricolo, prevede che il ruolo di Mandated Body venga sempre svolto da AVEPA con il supporto di AGEA Coordinamento, del Ministero e degli altri Organismi Pagatori Regionali. Il Direttore di AVEPA sottoscrive il contratto di Twinning con il Paese Beneficiario e si impegna al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale approvata.

### ATTIVITÀ 3

#### RAPPORTI CON IL MIPAAF

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAF) elabora e coordina le linee politiche agricole, forestali, agroalimentari e per la pesca a livello nazionale, europeo e internazionale. E' l'autorità competente al

AVEPA è stata riconosciuta, unico tra gli organismi pagatori italiani, quale Mandated Body, ovvero quale organismo abilitato alla gestione complessiva dei progetti di twinning, compresa la gestione del budget ed il pagamento di tutte le spese sostenute nell'ambito del progetto e l'individuazione ed il coordinamento degli esperti coinvolti.

riconoscimento e controllo degli Organismi pagatori. È proprio con l'atto del 12/03/2003 che AVEPA è stata riconosciuta Organismo Pagatore per la gestione dei Fondi FEOGA sezione Garanzia.

Tra le attività che AVEPA svolge per il Mipaaf c'è *la gestione delle irregolarità e l'invio dei dati relativi al cofinanziamento nazionale*.

Inoltre AVEPA fa parte del Comitato di sorveglianza sull'andamento del Piano di Sviluppo Rurale del Ministero.

Con la nuova normativa entrata in vigore dal 16 ottobre 2006 il ruolo del Ministero ed i suoi rapporti con l'AVEPA saranno fortemente accresciuti in quanto l'autorità competente (il MIPAAF) dovrà provvedere ad una supervisione dell'Agenzia sulla base delle certificazioni e relazioni redatte dall'organismo di certificazione e dovrà tenere sotto controllo le carenze riscontrate e provvedere ad una valutazione delle modalità utilizzate dall'Organismo pagatore per garantire la sicurezza dei sistemi per la gestione dell'informazione.

#### **ATTIVITÀ 4**

##### **CERTIFICAZIONE DEI CONTI**

L'approvazione dei conti da parte della Commissione Europea è un momento fondamentale per l'attività dell'Agenzia perché costituisce una verifica della regolarità di gestione dell'Organismo Pagatore e ne determina la successiva liquidazione contabile dei contributi erogati. A monte della decisione della Commissione Europea si colloca l'attività di revisione dei conti da parte di una società di certificazione indipendente, la quale ha il compito di effettuare delle verifiche contabili secondo i principi di revisione internazionali emessi dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). Quest'attività deve esaminare la qualità delle strutture amministrative dell'Organismo Pagatore e la loro idoneità ad accertare il rispetto della normativa comunitaria prima che vengano erogati pagamenti ai beneficiari, al fine di acquisire ragionevoli garanzie quanto alla veridicità, alla completezza e all'accuratezza dei conti trasmessi alla Commissione e all'idoneità del funzionamento delle procedure interne di controllo applicate da AVEPA.

AVEPA ha avuto i conti approvati dall'UE per tutti gli anni di attività.

**Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAF) elabora e coordina le linee politiche agricole, forestali, agroalimentari e per la pesca a livello nazionale, europeo e internazionale. E' l'autorità competente al riconoscimento e controllo degli Organismi pagatori.**



## OBIETTIVO 3 ATTIVITÀ 5

garantire  
i rapporti  
con le  
istituzioni

### RAPPORTI CON AGEA COORDINAMENTO

AGEA, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, è l'organismo di coordinamento degli OP italiani ed agisce come unico rappresentante dello stato italiano nei riguardi della UE per tutte le questioni relative al FEOGA della cui corretta gestione assume anche la relativa responsabilità. Come organismo di coordinamento ha il compito di rendicontare alla UE i pagamenti eseguiti dalla stessa come OP e dagli altri OP, tra cui AVEPA. Inoltre si fa carico della distribuzione dei testi e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori e alle amministrazioni che devono provvedervi; della promozione della loro applicazione armonizzata; della comunicazione alla Commissione delle informazioni previste dalle norme comunitarie e della messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo.

I rapporti tra Agea e AVEPA sono quindi costanti e necessari, da una parte AGEA è il legame che AVEPA ha con la comunità europea, ma AVEPA è anche un interlocutore importante per AGEA. AVEPA ha infatti partecipato, nel 2003/2004, al Gruppo di Lavoro sulla riforma di medio termine della PAC che ha introdotto la Domanda Unica, istituito al fine di individuare criticità e azioni di miglioramento.

### ATTIVITÀ 6

#### RAPPORTI CON LA REGIONE DEL VENETO

La Regione ricopre un ruolo fondamentale nella vita di AVEPA, perché dalle sue decisioni derivano le attività che vengono svolte dall'organismo pagatore, sia come potere legislativo – il Consiglio Regionale - che come potere esecutivo – La Giunta Regionale.

AVEPA è stata voluta ed istituita dalla Regione del Veneto, la quale è anche il soggetto che provvede a finanziare il funzionamento. La Regione esercita anche un controllo sull'attività e sull'utilizzo delle risorse messe a disposizione attraverso la Giunta Regionale ed il Collegio dei revisori dei conti.

In particolare la Giunta Regionale nomina il Direttore dell'Agenzia e i membri del Collegio dei revisori; definisce gli indirizzi in materia di organizzazione e di dotazione organica; approva i regolamenti adottati dal Direttore, il bilancio preventivo e consuntivo dell'Agenzia e presenta al Consiglio il bilancio di

AGEA, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, è l'organismo di coordinamento degli OP italiani ed agisce come unico rappresentante dello stato italiano nei riguardi della UE per tutte le questioni relative al FEOGA della cui corretta gestione assume anche la relativa responsabilità.

esercizio dell'Agenzia unitamente ad una relazione sul raggiungimento degli obiettivi di cui ai programmi aziendali.

La decisione che ha portato all'istituzione di AVEPA deriva da una valutazione dei costi di funzionamento dell'organismo pagatore e i benefici che ne derivano per il mondo rurale veneto (maggiore puntualità nei pagamenti, maggiore accuratezza, minore probabilità di incorrere in correzioni dei piani finanziari, maggiori servizi e più vicinanza con le imprese).

A tale scopo AVEPA e Regione collaborano intensamente per offrire migliori servizi alle imprese agricole nell'ottica della semplificazione e per questo hanno stipulato diverse convenzioni, nonché collaborato nel Gruppo di Lavoro istituito dall'Assessorato alle politiche dell'Agricoltura sulla semplificazione del Settore Primario.

Centrale quindi l'obiettivo di attuare il *decentramento operativo* e avvicinare le Istituzioni al *territorio*.

Tra i compiti della Regione che interessano l'operatività di AVEPA, si rilevano, inoltre, la verifica dei requisiti minimi di funzionamento e di garanzia per la concessione dell'abilitazione ai CAA e la vigilanza sugli stessi al fine di verificare il mantenimento dei requisiti.

AVEPA, anche per quanto esposto, nel 2002, sulla base di uno specifico incarico da parte della Giunta regionale ha partecipato alla "Commissione per l'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei centri autorizzati di assistenza agricola - CAA, ai sensi dell'articolo 3- bis del DLVO n.165/99".

**AVEPA è stata voluta ed istituita dalla Regione del Veneto, la quale è anche il soggetto che provvede a finanziarne il funzionamento. La Regione esercita anche un controllo sull'attività e sull'utilizzo delle risorse messe a disposizione attraverso la Giunta Regionale ed il Collegio dei revisori dei conti.**





## OBIETTIVO 4

### OBIETTIVO 4

favorire  
i rapporti  
con gli altri  
soggetti  
pubblici e  
privati

#### **FAVORIRE LA COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Se all'origine uno dei motivi dell'istituzione di AVEPA era proprio l'avvicinarsi al mondo rurale veneto, con l'attuazione della delega di funzioni l'Agenzia è riuscita a ridurre ulteriormente le distanze tra imprenditori agricoli e Pubblica Amministrazione. Il Reg. (CE) n. 1663/95, abrogato il 15 ottobre 2006, e sostituito dal nuovo Reg. (CE) n. 885/06, che ne mantiene comunque le linee guida, dà infatti agli Organismi Pagatori la possibilità di delegare in tutto o in parte la funzione di autorizzazione e/o i servizi tecnici, mantenendo però la responsabilità della gestione dei Fondi interessati. Per questo motivo è necessaria la stipula di convenzioni, ovvero di atti che individuino puntualmente le modalità e le procedure per l'esercizio dei compiti delegati, i criteri di responsabilità, nonché prevedano le modalità di esercizio delle azioni sostitutive nei casi di inerzia o inadempimento. L'Organismo Pagatore, al fine di assicurarsi la conformità e il rispetto della normativa comunitaria nell'attività degli organismi delegati, effettua costanti verifiche, poiché in caso contrario ne risponderebbe. Un'ulteriore verifica e accertamento è dato dall'organismo di Certificazione il quale, nella sua relazione annuale di certificazione dei conti, deve considerare le operazioni svolte da tutti gli organismi delegati. Le attività delegate possono essere affidate sia ad enti pubblici, come è stato nel caso della delega al Corpo Forestale dello Stato, che ad organismi privati, come nel caso del CSQA Certificazioni srl. o dei CAA.

Altre convenzioni sono state stipulate da AVEPA per lo svolgimento dei servizi di tesoreria e cassa, per attività di riscossione di crediti morosi e per attività di controllo con altri organismi pagatori che in questa sede non descriveremo per limitarci a quelle più rilevanti.

#### **ATTIVITÀ I**

##### **CONVENZIONE CON LA REGIONE VENETO**

Prima del trasferimento definitivo ad AVEPA del personale in servizio presso gli Ispettorati regionali per l'agricoltura e la Direzione politiche agricole di mercato per l'esercizio delle funzioni assegnate, ai fini dell'effettivo subentro alla Regione nella gestione dei procedimenti già trasferiti con DGR n. 2275/2002, l'Agenzia aveva (in quanto Organismo pagatore riconosciuto dal

MIPAF) stipulato una prima convenzione con la Regione del Veneto per la gestione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale 2000-2006.

Successivamente sono state stipulate altre convenzioni relativamente alla delega ad AVEPA da parte della Regione di ulteriori competenze, quali:

- quote latte;
- schedario viticolo e gestione albi;
- aiuti di stato (indennizzi BSE, influenza aviaria, aiuti complementari allo sviluppo rurale, credito d'imposta, conservazione del paesaggio e dei fabbricati rurali di interesse storico-archeologico ed il recupero del patrimonio edilizio rurale, ecc.);
- controlli FEAOG - Leader +;
- controlli FESR – PRAI, PRAI II e MIGREST;
- Fascicolo aziendale; rilevante, ai fini della collaborazione tra la Regione e l'ente strumentale, è la definizione dei contenuti informativi oggetto di interscambio dati, nell'ambito del progetto di interoperabilità tra l'anagrafe del Settore Primario ed il Sistema informativo di AVEPA.
- Carburanti agricoli agevolati (UMA);
- indagini ISTAT.

## ATTIVITÀ 2

### CONVENZIONE CON I CAA

I CAA convenzionati assistono le imprese agricole, che hanno dato loro mandato e che intendono usufruire dei finanziamenti comunitari, nella gestione di alcune attività nei seguenti settori:

- Fascicolo aziendale
- Regime di Pagamento Unico (RPU)
- Piano di Sviluppo Rurale (PSR): misura 5 *Zone svantaggiate*, misura 6 *Agroambiente* e misura Y *Consulenza aziendale*
- Regimi in vigore ante Reg. CEE 1257/99: Reg. 2078/92 *vecchio regime misure agroambientali* e Reg. CEE 2080/92 *vecchio regime imboschimento*
- Settore Vitivinicolo: Piano di *riconversione e ristrutturazione viticola*, *Arricchimenti*, *Dichiarazioni raccolta uve e produzioni vinicole*, *Aiuto al magazzino privato*, Programma straordinario di riallineamento e aggiornamento dello *Schedario Viticolo* - anno 2006
- Carburanti agevolati per l'agricoltura (UMA).





**AVEPA e i CAA hanno creato un sistema per cui entrambe le parti concorrono in modo paritario al raggiungimento dello stesso obiettivo con ruoli differenti, ma profondamente connessi e interdipendenti.**

AVEPA, ha affidato ai CAA, con apposito atto scritto alcune competenze, ai sensi del punto 4 dell'allegato al Regolamento CE 1663/95 e dell'articolo 3 bis del D.Lgs. 165/99. AVEPA rimane comunque responsabile di tutti i pagamenti effettuati e quindi dell'attività delegata.

Ai CAA competono, in particolare, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale e la raccolta e predisposizione delle domande dei beneficiari. In sede di costituzione e aggiornamento del fascicolo, l'operatore di sportello del CAA, acquisisce tutte quelle informazioni necessarie per poi procedere alla ulteriore fase della compilazione della domanda del beneficiario. I dati anagrafici, fiscali, e societari, oltre che le informazioni relative alla consistenza territoriale e zootecnica di un'azienda, rappresentano i contenuti informativi sia del fascicolo aziendale, sia della domanda di ammissione al beneficio. In sede di ricevibilità delle domande si provvede a:

1. l'identificazione del produttore
2. l'accertamento del titolo di conduzione
3. la verifica della documentazione allegata in domanda;
4. la costituzione del fascicolo della domanda;
5. la registrazione nel sistema informativo AVEPA dei casi di cessazione delle posizioni anagrafiche per cessazione di attività;
6. la correzione anomalie domande;
7. la corretta immissione dei dati nel sistema informativo di AVEPA.

Proprio la delega ai CAA costituisce un esempio di come l'Amministrazione si sia avvicinata agli imprenditori agricoli, e rappresenta un esempio auspicabile di sussidiarietà orizzontale: l'Agenzia e i CAA hanno creato un sistema per cui entrambe le parti concorrono in modo paritario al raggiungimento dello stesso obiettivo con ruoli differenti, ma profondamente connessi e interdipendenti.

## OBIETTIVO 4

favorire  
i rapporti  
con gli altri  
soggetti  
pubblici e  
privati

### ATTIVITÀ 3

#### CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Sempre in attuazione del Reg. CE 1663/95, è stata sottoscritta una convenzione tra AVEPA e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale per il Veneto, che delega a quest'ultimo l'effettuazione dei controlli in loco relativamente ai seguenti settori:

- zootecnia nel settore bovino-carne (escluso il premio all'esportazione);
- zootecnia nel settore lattiero caseario;
- zootecnia nel settore ovino e caprino – carne.

In ragione di tale delega il CFS ha effettuato, tra l'altro verifiche, sugli animali presenti nelle aziende, sui registri di stalla e di registri consegna latte, sulla congruenza con i dati contenuti nella banca dati elettronica detenuta dal Ministero della Salute.

La scelta del soggetto cui affidare le funzioni di controllo discende da una valutazione delle competenze, della specifica esperienza maturata e della struttura e il Corpo Forestale dello Stato soddisfa queste caratteristiche. Esso è infatti una forza di polizia dello Stato ad ordinamento civile, specializzata nella tutela dell'ambiente e dell'ecosistema e che opera in collaborazione con le Regioni e già opera con l'Agea ed altri Organismi Pagatori nel settore dei controlli in loco su varie OCM ed altri interventi finanziati attraverso fondi comunitari.

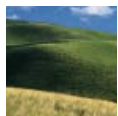
## ATTIVITÀ 4

### CONVENZIONE CON IL CSQA CERTIFICAZIONI SRL

Il CSQA Certificazioni Srl ai sensi dell'art. 5 del proprio statuto e nell'ambito del proprio oggetto sociale svolge attività inerenti la certificazione dei sistemi qualità per aziende o enti operanti nel settore agricolo e in altri settori economici ad esso connessi nonché attività di ispezione in conformità alle normative vigenti. E' una società di capitali partecipata al 91% da Veneto Agricoltura, anch'esso ente strumentale della Regione del Veneto, le cui funzioni, descritte all'art. 2 commi 3 e 4 della L.R. n. 35/97 consistono nell'attuazione di progetti promossi dalla Giunta Regionale e da altri soggetti pubblici o privati nelle materie agricole, forestali e agroalimentari. CSQA Certificazioni S.r.l. è lo strumento operativo con cui Veneto Agricoltura opera in comparti economici e di intervento che afferiscono strettamente alle proprie finalità istituzionali, pertanto le convenzioni tra AVEPA ed il CSQA Certificazioni S.r.l. si configurano come disciplinari di un rapporto tra enti di interesse pubblico, entrambi facenti capo ad un unico soggetto istituzionale quale appunto la Regione del Veneto.

La prima convenzione con il CSQA Certificazioni srl è stata siglata nell'ottobre del 2003 per l'effettuazione di alcuni controlli amministrativi e fisici. Successi-

**CSQA Certificazioni Srl è una società di capitali partecipata al 91% da Veneto Agricoltura, anch'esso ente strumentale della Regione del Veneto, le cui funzioni consistono nell'attuazione di progetti promossi dalla Giunta Regionale e da altri soggetti pubblici o privati nelle materie agricole, forestali e agroalimentari.**



vamente sono stati affidati incarichi per l'esecuzione dei controlli in loco nei seguenti settori:

- misure 5 “Zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali” e 6 “Agroambiente” del PSR 2000-2006 – annualità 2004, 2005 e 2006;
- collaudi finali nell'ambito del Piano di Ristrutturazione e Riconversione viticola di cui al Regolamento (CE) 1493/99 con riferimento alle annualità 2003 e 2004;
- controlli di condizionalità per la Domanda unica, annualità 2006

## OBIETTIVO 4 ATTIVITÀ 5

favorire  
i rapporti  
con gli altri  
soggetti  
pubblici e  
privati

### CONVENZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA

Al fine di coordinare le attività di controllo e scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari rientranti nel comparto F.E.A.O.G. – Sezione Garanzia (aiuti all'agricoltura) e nel Piano di Sviluppo Rurale è stato firmato un protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza. Il 27 aprile 2006 presso la sede del Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza è stato siglato l'accordo con AVEPA che consentirà di realizzare un rapporto di puntuale e fattiva collaborazione al fine di garantire la sincronizzazione delle attività svolte in tema di controlli, mettendo a disposizione dell'Istituzione Regionale la professionalità specifica della Guardia di Finanza nel settore di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio dello Stato e dell'Unione europea.

La collaborazione consente pertanto una più incisiva azione per il controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie e l'accertamento di eventuali illegalità, nonché la tempestiva comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e inadempienze che dovessero venire accertate.

### ATTIVITÀ 6

#### CONVENZIONE CON AGEA

Agea ed AVEPA hanno stipulato diverse convenzioni (per esempio quelle interessanti i settori seminativi, regime di pagamento unico, OCM Tabacco) al fine di garantire l'effettuazione dei controlli incrociati di livello nazionale nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo e/o attività di controllo in loco. AVEPA ed Agea si impegnano allo scambio reciproco di banche dati utili alla gestione degli aiuti ed al controllo degli stessi.

Le Parti hanno istituito un “tavolo tecnico”, costituito dalle figure professionali necessarie, con il compito di redigere gli ulteriori documenti tecnici utili allo sviluppo degli accordi sanciti, con particolare riferimento al Protocollo per l'interscambio dei dati dei fascicoli e delle domande presentate e di tutte le informazioni necessarie per la liquidazione degli aiuti, che verranno pagati da AVEPA sulla base delle autorizzazioni di pagamento predisposte e trasmesse da AGEA.

## ATTIVITÀ 7

### CONVENZIONE CON L'ISTITUTO NAZIONALE CONSERVE ALIMENTARI

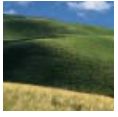
L'Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari (denominato I.N.C.A.), istituito con R. D. L. n. 501 dell'8 febbraio 1923 e succ. modifiche, in ultimo dal DPR 135 del 18 febbraio 1993, è un Ente Pubblico non economico che esercita compiti di vigilanza presso gli stabilimenti di produzione e/o di confezionamento, sull'applicazione delle norme che disciplinano la produzione delle conserve alimentari e di quelle che ne fissano i requisiti qualitativi e che opera in collaborazione con l'AGEA ed altri OPR nel settore dei controlli in loco nell'ambito dell'OCM Ortofrutta-trasformati. E' posto alle dirette dipendenze del Ministero della Attività Produttive ed è strutturato in una sede centrale in Roma e tre Sedi Periferiche Regionali; competente per il Veneto è la sede periferica di Parma.

L'I.N.C.A, per la sua struttura, le sue competenze, nonché per la specifica esperienza maturata, è apparso soggetto idoneo all'affidamento delle funzioni di controllo in loco presso tutte le imprese con stabilimenti di trasformazione ubicati nella Regione Veneto, che partecipano al regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli.

Le attività delegate prevedono in particolare l'effettuazione di:

- ispezioni in pre-campagna e durante le specifiche campagne di trasformazione presso tutte le imprese di trasformazione che operano con propri stabilimenti ubicati sul territorio della Regione Veneto e fabbricano prodotti derivanti dalla trasformazione di pomodoro, pesche, pere, prugne e fichi secchi di cui all'art. 2 del Reg. (CE) 1535/2003, per accertare l'idoneità degli stabilimenti e dei metodi di lavorazione dal punto di vista igienico sanitario;

L'Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari esercita compiti di vigilanza presso gli stabilimenti di produzione e/o di confezionamento, sull'applicazione delle norme che disciplinano la produzione delle conserve alimentari e di quelle che ne fissano i requisiti qualitativi e che opera in collaborazione con l'AGEA ed altri OPR nel settore dei controlli in loco nell'ambito dell'OCM Ortofrutta-trasformati.



- prelievo, presso ogni singolo stabilimento, di campioni per eseguire i controlli dei requisiti minimi di qualità previsti su un minimo del 5 % per ciascun tipo di prodotto finito, e almeno un prelievo per ogni formato dello stesso;
- analisi di laboratorio sui campioni prelevati per accertare la conformità o meno dei prodotti ai requisiti qualitativi fissati dalla normativa comunitaria.

## **ATTIVITÀ 8**

### **ACCORDO CON L'ISPettorATO CENTRALE**

#### **REPRESSIONE FRODI**

L'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (ICRF), è l'organo tecnico dello Stato preposto alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale.

AVEPA si avvale della collaborazione e competenza dell'ICRF per l'effettuazione di controlli presso alcuni stabilimenti di trasformazione che partecipano al regime di aiuti nel settore della trasformazione in succhi d'uva.